

Orazio Agrò: “IMMAGINARE IL FUTURO AGIRE FRA RISPETTO DELLE REGOLE E INNOVAZIONE”



Una “location” insolita, quella scelta dal DGE Orazio Agrò per il Seminario di Formazione della Squadra Distrettuale per l'anno 2022-2023. Il Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario della Regione Sicilia (CEFPAS) di Caltanissetta ha accolto oltre 400 rotariani colà convenuti per il primo vero incontro “allargato” prima dell'inizio del prossimo 1° luglio.

Con i lavori aperti dal governatore Gaetano De Bernardis, dopo i rituali saluti di accoglienza del presidente del RC Caltanissetta Daina, del responsabile CEFPAS ing. Sanfilippo, hanno porto un saluto augurale anche il DGE Giovanni Vaccaro e il DGD Giuseppe Pitari.

I lavori sono stati continuamente trasmessi “live” via Zoom a tutti coloro che impediti hanno lo stesso partecipato ai lavori collegati da casa sia in Sicilia sia all'esterno.

Nell'aula che già vide Papa Giovanni Paolo II

durante la sua visita in Sicilia del 1993, gremita interamente, il DGE Orazio Agrò ha voluto iniziare i lavori chiamando brevemente accanto a sé i rotariani Maurizio Pettinato, Lillo Buscarino e Angelo Alaimo, suoi passati “competitor” alle elezioni, dimostrando con un semplice gesto il signorile rispetto che comunque deve avvenire in queste situazioni.

La successione dei lavori della pienissima giornata è stata indicata dall'istruttore distrettuale PDG Maurizio Triscari al quale sono seguiti, effettuati dai segretari distrettuali Fausto Assennato e Filippo Castellet, le letture del curriculum rispettivamente del presidente internazionale Jennifer Jones e del DGE Orazio Agrò.

Immaginare di agire

Egli ha quindi iniziato illustrare il significato del nuovo motto “Imagine” scelto dalla presidente Jones, peraltro prima presidente donna del Rotary



International, che racchiude nel significato di “immaginare” tutte le possibili interpretazioni dell’agire rotariano compendiate nelle sette “Aree Focus” e rappresentate nel significativo nuovo logo con una simbologia derivata dall’arte aborigena australiana come sette punti (le aree focus” intorno al cerchio della comunità centrale, focolare dell’accampamento e quindi sede operativa degli uomini-rotariani, che intorno al fuoco si riuniscono per decidere di agire!).

Continuità

Il DGE ha specificato come il rispetto totale dei rispettivi ruoli che deve esserci, c’è e ci sarà tra DG, DGE e DGN è rappresentato anche dal senso della continuità che d’intesa con il DG De Bernardis e il DGN Vaccaro fa sì che rispettive idee progettuali saranno portate insieme avanti nel senso della più completa continuità.





Staff

Orazio Agrò ha subito presentato lo staff dei suoi diretti collaboratori con i seguenti ruoli: segretari distrettuali Fausto Assenato e Filippo Castellet (rispettivamente per il Distretto occidentale ed orientale), istruttore distrettuale PDG Maurizio Triscari, tesoriere distrettuale (prima donna nel ruolo) Cristina Buffa, responsabile delle Task Force Paolo Agrò, responsabile della multimedialità

Carlo Napoli, prefetti distrettuali Ada Cunsolo e Peppe Bua, presidente della commissione distrettuale per la RF PDG Salvo Sarpietro, responsabili eventi Brunella Bertolino e Franco Saccà, delegati alla DEI (Diversity, Equity, Inclusion) Lina Ricciar-dello ed alle premialità Massimiliano Fabio e infine i delegati al Network rotariano Rino Sardo, ai rapporti con la P.A. Massimo Arena e ai rapporti con gli ordini professionali Massimo Conigliaro.



Le "Case di Paul Harris"

IL DGE Agrò ha quindi continuato dando particolare risalto al Progetto "Case di Paul Harris" che vedrà quest'anno la realizzazione di sistemi differenziati di fornitura di servizi sull'intero territorio di Sicilia e Malta messi a punto e portati avanti

dalle singole professionalità volontarie di tutti i rotariani coinvolti che hanno dato la loro entusiasta adesione. Vi sarà modo in seguito di entrare nel dettaglio di questa innovativa idea di utilizzo dei fondi della Rotary Foundation per il sociale sul territorio siciliano.



Network rotariano e "sharing economy"

Si è entrato nel vivo dei lavori con le relazioni sul network rotariano tenuta da Rino Sardo, mentre quella sulla "sharing economy" è stata tenuta via Zoom dal relatore Massimo Arena. A questo punto sono avvenute alcune sorprese. Una prima, quella dei saluti "in diretta" da tre distretti rotariani il 2031 (Piemonte e Val d'Aosta, con il suo DGE Marco Ronco), 2050 (Lombardia Sud e Piacenza, con il suo DGE Carlo Conte) e il distretto 2102 (Calabria, con il suo DGE Gianni Policastri), i quali saranno partner a vicenda delle progettualità delle Case di Paul Harris e hanno stretto particolari rapporti di amicizia con noi.

Una seconda, quella dei saluti da parte del "Piccolo Paul Harris", un simpatico umanoide acquisito dal D 2110 per questo anno rotariano, il quale, sotto la sapiente ed accurata supervisione e guida di Salvino Fidacaro (suo mentore, ingegnere), sarà parte integrante di molti nostri eventi come pure di alcune speciali applicazioni a bambini "speciali". E ha fatto una certa impressione sentire il "Piccolo

Paul Harris" in video salutare sia l'assemblea sia facendo gli auguri anche a Orazio Agrò!

Foto di gruppo

I lavori della mattinata si sono conclusi con una foto di gruppo in esterno, che - come desumibile dall'immagine a corredo di queste righe - dà l'idea della convinta partecipazione dei rotariani a questi lavori preparativi. Nel grande centro del CEFPAS i circa 400 rotariani fermatisi a pranzo hanno potuto utilizzare gli ampi spazi della struttura dove la colazione di lavoro è stata preparata mediante l'efficientissimo servizio di catering dello chef Seby Sorbello che sarà partner speciale di molte delle attività organizzate quest'anno.

Formazione

I lavori sono continuati nel pomeriggio con le tre distinti contenitori di formazione. Il comparto Rotary Foundation ha visto tutti i delegati e i responsabili di commissione specifiche, riuniti con il presidente della commissione distrettuale RF PDG Salvo Sarpietro coadiuvato dal presidente della

sottocommissione Aiuti umanitari Sebastiano Fazzi. Oltre a ricordare le scadenze varie sono stati esplicitate le modalità specifiche di realizzazione dei Global Grant per le "Case di Paul Harris" che saranno posti in essere quest'anno.

In separata aula sono stati riuniti tutti gli assistenti del governatore e gli istruttori d'area. Tutti costoro affidati alle direttive dell'istruttore distrettuale PDG Maurizio Triscari, hanno ricevuto le indicazioni previste per loro. Queste sono state compendiate in alcuni agili documenti interattivi che saranno resi disponibili e divulgabili per chiunque tramite apposito "cloud" di distribuzione: poche, essenziali ed efficaci regole e raccomandazioni per la gestione dell'anno. Il tutto è stato improntato ad un rispetto di regole e procedure che negli ultimi tempi era andato a perdersi affidandosi sempre più a "tradizioni orali" o delegato addirittura ad improbabili dispensatori di regole".

Nell'aula grande, invece, sono rimasti con Orazio Agrò, che ha voluto chiamare al suo fianco il governatore De Bernardis per un innovativo talk show, i delegati dei gruppi di azione, i delegati delle aree focus, i delegati dei programmi Rotary e i presidenti di commissione.

Prossimi appuntamenti

Ritornati tutti in sessione plenaria, grande soddisfazione sia per la numerosa partecipazione sia per la completezza di informazioni ricevute, Brunella Bertolino, responsabile eventi, ha provveduto quindi a delineare i principali e prossimi appuntamenti, primo tra tutti – ad appena una settimana di distanza – il Seminario di istruzione per i presidenti eletti e l'Assemblea distrettuale che si terrà



a Catania presso il Teatro Massimo Bellini il 21-22 maggio prossimo.

Un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti del governatore eletto Orazio Agrò e le conclusioni ed i saluti del governatore De Bernardis hanno chiuso i lavori di questa faticosa giornata di formazione sottolineata da un appassionato e lungo applauso dei partecipanti. Alla prossima allora!

